

**PROCEDURA AUTORIZZATORIA UNICA di Valutazione di Impatto Ambientale,
Valutazione Incidenza Ambientale, Autorizzazione unica per gli impianti di recupero
dei rifiuti con Variante urbanistica e Permesso edilizio
ai sensi degli artt. 27 bis e 208 del D.Lgs. 152/2006, art.11 L.R. 4/2016 e L.R. 11/2004**

**relativa alla MODIFICA DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DEI RIFIUTI NON
PERICOLOSI - DDP 48/2012 del 17.02.2012**

**Avviso di deposito e pubblicità (art. 23-24 D.Lgs. 152/2006 - art. 14 L.R. 4/2016
e art. 14-15 L.R. 11/2004)**

Soggetto proponente:

La Società Mosole spa, con sede legale in Saletto di Breda – Via Molinetto nr. 47 e sede impianto in Comune di Spresiano (TV) in Via Borgo Busco

Descrizione sommaria del progetto:

Il progetto, ricadente nelle tipologie progettuali di cui al:

- D.lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, All. IV, punto 7, lettera z.b): Impianti di [...] recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

consiste in:

- revisione dell'impianto in termini di superfici interessate, stoccaggio e capacità produttive e l'inserimento di nuova impiantistica al fine migliorare il recupero dei rifiuti di fresato.
- Si prevede in futuro, di modificare l'impianto al fine di poter produrre conglomerati bituminosi utilizzando una percentuale di fresato riciclato più ampia (fino anche al 50%). Tale esigenza deriva, oltre che da evidenti economie di gestione, anche dalle richieste dei capitolati prestazionali che pretendono un maggior utilizzo di fresato riciclato.
- Sono confermati i limiti da rispettare per le emissioni dettate dall'attuale atto autorizzativo.
- L'intervento non riguarda l'impianto tecnologico di produzione dei conglomerati bituminosi che manterrà, quindi, l'attuale funzionalità.
- Con la revisione citata è inserita ulteriore attività di recupero tramite frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti al fine di produzione di Materia Prima Secondaria da utilizzare nel campo delle costruzioni.
- È rivista la superficie di pertinenza dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in modo da permettere una migliore organizzazione dell'attività. La superficie complessiva dell'impianto passerà dagli attuali 36.163 m² a 33.265 m² (riduzione dell'8%), sempre nell'ambito del fondo cava del settore estrattivo di Borgo Busco.
- E' prevista la raccolta delle acque ricedenti nella piazzola di lavorazione ed il loro trattamento
- Potenzialità dell'impianto

Il progetto avanza la proposta di variare le potenzialità dell'impianto come segue:

	Autorizzato		Progetto		Variazione	
Quantitativo istantaneo massimo stoccabile di rifiuti in ingresso	2.560	t	15.000	t	+12.440	t
Quantitativo massimo di rifiuti trattabile giornalmente	1.440	t/g*	1.440	t/g	+0	t/g
Quantitativo massimo di rifiuti trattabile annualmente	20.000	t/a	150.000	t/a	+130.000	t/a

*) con la prescrizione di non superare la quantità di 60 t/h.

Localizzazione dell'intervento:

Il sito è ubicato, in dettaglio, nella parte settentrionale del comune di Spresiano nell'insieme estrattivo della località Borgo Busco. L'ingresso è ubicato lungo la Via omonima, ossia Via Busco.

Lo Studio di Impatto Ambientale è corredato dalla documentazione previsionale di impatto acustico.

La proposta di progetto è corredata da apposita Dichiarazione di Non Necessità VincA, ai sensi della normativa nazionale e regionale.

Lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica e gli elaborati allegati sono disponibili, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.152/2006, per la pubblica consultazione, presso il sito web della Provincia di Treviso:
L'ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti è l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - Via Cal di Breda, 116 31100 Treviso tel 0422656895 fax 0422656874 mail valutazioneimpattoambientale@provincia.treviso.it.

Compatibilità urbanistica:

L'area oggetto di intervento ricade in zona agricola destinata all'attività di cava e pertanto risulta non compatibile con la destinazione d'uso proposta.

L'approvazione del progetto, pertanto, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs n. 152/2006 e della L.R. n. 3/2000 costituisce variante allo strumento urbanistico per il periodo dell'esercizio dell'impianto.

Alla dismissione dell'attività l'area tornerà alla destinazione prevista dallo strumento urbanistico vigente al momento della cessazione ed eventualmente destinata all'attività di cava se risulta ancora in essere l'autorizzazione regionale alla coltivazione della cava.

La proposta di progetto è corredata da apposita Dichiarazione di Non Necessità VInCA, ai sensi della normativa nazionale e regionale.

Lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica e gli elaborati allegati sono disponibili, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.152/2006, per la pubblica consultazione, presso il sito web della Provincia di Treviso:

.....
L'ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti è l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale – Via Cal di Breda, 116 – 31100 Treviso – tel 0422656895 – fax 0422656874 - mail valutazioneimpattoambientale@provincia.treviso.it;

Osservazioni:

Eventuali osservazioni per il procedimento in oggetto, esclusivamente in forma scritta, dovranno essere inviate all'ufficio provinciale in cui è avvenuto il deposito (all'indirizzo sottostante) entro:

- **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, per la VARIANTE URBANISTICA, da inviare anche al Comune di Spresiano al seguente indirizzo Pec :comune.spresiano.tv@pecveneto.it;

- **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'ufficio provinciale in cui è avvenuto il deposito, indirizzandole a:

Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione territoriale, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, via Cal di Breda 116 – 31100 TV o al seguente indirizzo PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

LA PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL PROGETTO E DEL SIA, PREVISTA DALLA L.R. N. 4/2016, AVVERRÀ A SPRESIANO IN DATA 28/01/2019, ALLE ORE 20.00 PRESSO LA SALA CONSIGLIO, IN PIAZZA L. RIGO, 10.

Data

Firma del Proponente